ALLEGATO "A" alla DGC 30/2023

CONFERIMENTO DELLA QUALIFICA DI:

"QUARTIERE/MUNICIPIO CAPOLUOGO DELLA CULTURA NELLA CITTA' DI PESARO"

EDIZIONE n. 4

AVVISO A VALERE PER IL PERIODO di 1 ANNO

da GENNAIO a DICEMBRE 2024

nell'ambito del riconoscimento

'Pesaro Capitale Italiana della Cultura per il 2024'

Premesse

Lo Statuto prevede che il Comune:

- ispira la sua azione ai principi della programmazione e della partecipazione, valorizzando l'apporto dei singoli e delle formazioni sociali;
- favorisce ed agevola l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà – art. 4;
- promuove la cooperazione con altre istituzioni pubbliche, nella programmazione e nell'attuazione di politiche comuni nell'interesse della collettività locale – art. 8;

il Comune di Pesaro nell'ambito degli obiettivi di mandato promuove e sviluppa funzioni di coordinamento secondo logiche e strategie di programmazione integrata e di sviluppo della comunità in conformità con il proprio Statuto;

l'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 10 del 2.2.2021 approvava la formalizzazione della candidatura della città a 'capitale della cultura 2024' inquadrando l'iniziativa nel contesto di una consolidata, ampia e articolata strategia pluriennale avente fondamento nelle Linee di Mandato Amministrativo che ha permesso alla città di ottenere nel 2017 il riconoscimento di città creativa della musica Unesco e di avviare nel 2019 il percorso di coinvolgimento istituzionale e definizione progettuale per formalizzare – assieme alla città di Urbino - la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2033;

il Consiglio dei Ministri con propria delibera del 22.6.2022 conferiva formalmente alla città di Pesaro il titolo di 'Capitale italiana della cultura' per l'anno 2024 per il suo dossier denominato "La Natura della Cultura" con la seguente motivazione: "*Pesaro offre al Paese un'eccellente candidatura basata su un progetto culturale che valorizzando un territorio già straordinariamente ricco di testimonianze storiche e preziosità paesaggistiche ambientali,*

propone azioni concrete attraverso le quali favorire anche l'integrazione, innovazione, sviluppo socio economico. La proposta conferisce il giusto equilibrio tra natura, cultura e tecnologia: tre elementi che si fondono in un contesto di azione condivisa tra pubblico e privato. L'enfasi data al valore della cittadinanza, come pratica attraverso concreti esercizi, afferma una direzione che può generare contributi per altre esperienze future. Lo sforzo di coinvolgimento delle giovani generazioni in un programma impegnativo appare particolarmente interessante alla luce delle sfide che le incertezze dei tempi propone. La valorizzazione del rapporto tra città e territorio, con un programma esteso in modo articolato a tutti i Comuni della provincia, rende corale il riconoscimento della Capitale della Cultura";

è intendimento dell'Amministrazione comunale – nell'ambito del riconoscimento della città quale 'Capitale italiana della cultura per il 2024' - proseguire con l'iniziativa sperimentale avviata nel 2021 volta a coinvolgere quartieri e municipi della città mediante l'attribuzione del riconoscimento di "Quartiere/Municipio capoluogo della cultura nella città di Pesaro" a fronte di una specifica programmazione di attività da questi proposta;

l'iniziativa sperimentale – inizialmente ideata per stimolare la comunità alla partecipazione attiva e alla co-progettazione in fase di costruzione del percorso di candidatura – vuole ora essere parte integrante della programmazione '2024', nell'ambito dell'importante riconoscimento ottenuto dalla città come da Delibera di Giunta n.30 del 28 febbraio 2023;

le progettualità proposte dai Quartieri/Municipio dovranno dunque allinearsi e interagire con la programmazione culturale, artistica, di valorizzazione territoriale generale promossa dal Comune per 'capitale della cultura 2024'.

Finalità e risorse finanziarie

L'iniziativa **"QUARTIERE/MUNICIPIO CAPOLUOGO DELLA CULTURA NELLA CITTA' DI PESARO"** è volta a promuovere, incoraggiare e valorizzare l'autonoma capacità progettuale e attuativa dei quartieri/municipio della città nel campo della cultura intesa nella sua accezione più ampia ed estensiva, in tutti i suoi vari aspetti e articolazioni e con riferimento agli ambiti correlati;

verranno sostenute programmazioni di attività/iniziative, prive di fini di lucro, che si realizzino nel corso del 2024, anno corrispondente al riconoscimento di 'Pesaro Capitale italiana della cultura': il quartiere/municipio che risulterà vincitore della qualifica di 'Quartiere/Municipio capoluogo della cultura nella città di Pesaro' beneficerà, per il tramite del proprio partner soggetto attuatore, di un contributo per la realizzazione di quanto proposto;

le risorse finanziarie per il quartiere/municipio designato 'capoluogo' per il periodo di riferimento – gennaio/dicembre 2024, ammontano a **Euro 20.000,00** finalizzati a sostenere, mediante contributo, la realizzazione della proposta risultata vincente. Le risorse sono reperite dal competente Dirigente nell'ambito delle afferenti dotazioni attribuite al Servizio.

Proposta progettuale e attuatore

I progetti dovranno essere presentati da ciascun quartiere/municipio in partenariato con soggetti del territorio aventi personalità giuridica (ad esempio associazioni, scuole, pro loco, ecc.) che ne garantiscano la piena e autonoma e completa organizzazione in tutti gli aspetti, inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo - quelli relativi alla logistica, all'approntamento di eventuali service tecnici, alla sicurezza, alla SIAE, alla promozione, ecc.;

Il rappresentante del quartiere/municipio, nel progetto, indicherà pertanto il soggetto partner che sarà titolato a dar corso alle attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: una associazione, una scuola, ecc.); il soggetto partner sarà formalmente il beneficiario del contributo del Comune e responsabile dell'attuazione della proposta di attività del quartiere/municipio in tutte le loro fasi, fino alla rendicontazione finale.

Il quartiere/municipio può attivare il partenariato con più soggetti indicando, eventualmente, le rispettive quote di budget.

E' inteso che ciascun quartiere/municipio potrà presentare un solo progetto a valere per il 2024.

Le proposte dovranno – preferibilmente - coprire in maniera diffusa l'arco temporale di attribuzione della qualifica di 'capoluogo della cultura nella città di Pesaro' e dunque svolgersi lungo tutto l'anno di riferimento, anche ai fini della destagionalizzazione delle iniziative.

I progetti dei quartieri/municipio – in sintesi - dovranno essere:

- **in linea con gli indirizzi espressi da 'Pesaro capitale della cultura 2024'**
- **coerenti con le linee strategiche e gli obiettivi di 'La natura della cultura'**
- **partecipati, attivando metodiche di coinvolgimento, collaborazione, co-progettazione**

come illustrato in dettaglio nel paragrafo che segue.

Linee di indirizzo per i progetti da candidare

I progetti elaborati dai quartieri/municipio in collaborazione con i rispettivi partner attuatori, dovranno connettersi ai principi teorici che hanno sostanziato la candidatura della città e che saranno alla base della programmazione esecutiva '2024', come descritto nella scheda informativa che segue;

Scheda Pesaro * -1 2024 + 1* 'la natura della cultura'

Pesaro ha proposto la propria candidatura a Capitale italiana della cultura 2024 indagando la 'natura della cultura' per immaginare con i cittadini la città che non c'è, dai quartieri ai borghi del territorio, ponendo i legami tra arte, natura e tecnologia alle radici di un nuovo concetto di cultura diffusa, inclusiva, in dialogo con l'ambiente che l'umanità condivide con il resto del mondo vivente.

Un concetto di cultura che si pone come base per ripensare il presente e proiettarsi nel futuro.
Nell'intreccio tra ambiente, patrimonio, strumenti della contemporaneità, identità, eccellenze, il programma '2024' esalta la visione collettiva, e rilancia un modello policentrico prefigurando nuovi approcci di governance territoriale e di azioni di comunità.

Mettendo memoria e tradizione al servizio del divenire, spostando l'attenzione dall'oggetto all'azione, Pesaro cerca nella 'natura della cultura' – nell'intreccio produttivo tra espressioni artistiche, cura del contesto vivente, utilizzo sapiente delle opportunità digitali, le occasioni per costruire un percorso che porti a dimensioni future che possano superare i limiti e le incertezze del presente.

Pesaro ha dedicato il programma 2024 alle relazioni contemporanee – e inattese - fra natura, arte e tecnologia utilizzando l'immaginazione come metodo collettivo a supporto di una nuova visione della cultura e del vivere.
Tutta la città intraprende un cammino elaborando percorsi basati sulla collaborazione nella progettazione e nella creazione culturale, mediante fasi di elaborazione teorica, invenzione concettuale e applicazione.

Il programma di attività prende avvio nel 2023 (-1) e si estende fino al 2025 (+1) con il suo naturale apice nel 2024, anno di Pesaro Capitale; il programma sarà l'esito di un percorso partecipato e diffuso che sarà attivo già dal corrente anno per manifestarsi compiutamente attraverso gli eventi, le iniziative, gli interventi che sostanzieranno l'anno di capitale della cultura: la città e la comunità arriveranno a rinnovare profondamente i termini con cui guardano abitualmente se stesse e la propria identità culturale e potranno consolidare negli anni a seguire le pratiche sperimentate e gli esiti raggiunti.

Il programma prevede 5 sezioni strategiche che delineano 'La natura della cultura':

la natura 'mobile' della cultura, fra distanza e prossimità, lasciandosi attraversare dal mondo circostante;

la natura 'ubiqua' della cultura, per riconfigurare i significati dello spazio urbano esplorando i legami fra luogo e memoria;

la natura 'imprevedibile' della cultura, per valorizzare pratiche, saperi, esperienze, luoghi;

la natura 'operosa' della cultura, per un fruttuoso e mutuo passaggio di competenze tra generazioni, generi, provenienze diverse;

la natura 'vivente' della cultura, per visioni futuribili tra umanità e il resto del vivente, per nuovi equilibri e interazioni in una unica sfera biologica e culturale.

Il programma inoltre, sviluppa 8 assi che sono in linea con gli obiettivi dell' Agenda ONU 2030 la quale pone obiettivi per il perseguimento della sostenibilità a tutti i livelli di governo;

Riscrittura degli spazi pubblici - immaginando prima e materializzando poi, attraverso azioni culturali, la città del futuro;

Mobilità sostenibile - tendendo ad una riconfigurazione e miglioramento del trasporto e della viabilità che tenga conto del lavoro dell'ambiente e della salute dei cittadini;

Rigenerazione urbana - con una rinnovata fruibilità di luoghi culturali e sociali nello spazio urbano;

Innovazione sociale – con una complessiva riconfigurazione identitaria del territorio attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e privati e facendo leva sulla messa in rete delle competenze locali verso nuovi e inaspettati assetti;

Ambiente – con focus sugli spazi verdi e il patrimonio naturale tendente a migliorarne l'accessibilità, l'inclusività, la sicurezza, per salvaguardarne il loro valore collettivo, storico e ambientale;

Nuovi spazi di democrazia - con l' approccio partecipativo già sviluppato negli esercizi di cittadinanza e che sarà centrale nel dialogo con le istituzioni e i soggetti locali e nei bandi per l'attivazione dal basso di proposte progettuali;

Creative bureaucracy - tutti coloro che partecipano alla vita della polis sono chiamati a dare il proprio contributo 'creativo' e pro attivo ai processi generativi e rigenerativi;

Turismo sostenibile e industrie creative – con un'ottica promozionale all'insegna di una crescita sostenibile, inclusiva e duratura.

****

I progetti proposti dai quartieri/municipio dovranno dunque essere elaborati con riferimento – a titolo esemplificativo e non esaustivo - a quanto segue:

inclusione
coesione
integrazione
arte
creatività
linguaggi espressi e performativi
contemporaneità
condivisione delle competenze
trasversalità dei saperi
rispetto per l'ambiente e la natura
fruibilità degli spazi
rigenerazione
innovazione
tecnologia.

Si intende che le attività/iniziative dei progetti proposti dai quartieri/municipio dovranno sviluppare uno o più dei principi/indirizzi sopra riportati.

Le proposte dovranno porsi l'obiettivo di "*esplorare i legami tra arte, natura e tecnologia alle radici di un nuovo concetto di cultura diffusa, inclusiva, in dialogo con l'ambiente che l'umanità condivide con il resto del vivente".*

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, i progetti da candidare nell'ambito del presente avviso potrebbero sviluppare azioni secondo le seguenti linee di intervento:

esprimere competenze creative ed esperienze innovative, anche intergenerazionali;

proporre sperimentazioni di attività, e/o contaminazioni tra diversi linguaggi espressivi;

proporre interventi trasversali tra diverse forme artistiche e performative;

fare uso di tecnologie e multimediale in ottica contemporanea ed inclusiva;

prevedere forme di rinnovata fruibilità di spazi urbani, di siti naturali, infrastrutture, in ottica di rigenerazione, inclusione, rispetto dell'ambiente;

ecc. ecc.

Metodo

I quartieri/municipio – mediante i propri partner attuatori - dovranno attivarsi per stimolare forme di partecipazione e collaborazione diffuse per elaborare progettualità a matrice culturale che possano produrre pratiche sociali innovative, individuando nelle declinazioni riportate nel precedente paragrafo, le possibili linee di intervento.

Le modalità di ideazione prima, e di realizzazione poi, dei progetti dovrebbero rappresentare un prosieguo degli 'esercizi di cittadinanza' attuati in fase di preparazione alla candidatura della città quale 'capitale italiana della cultura', garantendo forme di confronto, dialogo, compartecipazione e co-progettazione per produrre pratiche locali condivise intese quali 'modelli relazionali civili e culturali'.

I progetti dunque, dovrebbero essere partecipati dalla comunità di quartiere nelle sue diverse espressioni come ad esempio: biblioteche, scuole, associazioni, piccolo commercio, imprese, volontari, sistemi, reti e coordinamenti attivi (ad es. Sistema Pesaro Biblioteche, Pesaro città che Legge), ecc.; inoltre i progetti dovrebbero essere massimamente inclusivi, anche delle categorie marginali e/o vulnerabili, per attivare concrete sinergie e un reale coinvolgimento nelle pratiche sociali collettive.

Le modalità di attivazione delle forme di partecipazione e collaborazione vanno documentate nella descrizione del progetto da candidare al presente avviso.

Accompagnamento e tutoraggio

Per supportare i quartieri/municipio nelle fasi ideative e di progettazione, in linea con 'Pesaro 2024', l'Amministrazione - mediante i propri competenti servizi ed uffici e/o mediante i soggetti e le istituzioni che con la medesima sono convenzionati - promuove l'attivazione di interventi propedeutici di accompagnamento e tutoraggio: saranno organizzati incontri di confronto, orientamento, accompagnamento che possano aiutare i destinatari del presente avviso ad inquadrare il corretto percorso di elaborazione progettuale secondo le strategie tematiche e gli obiettivi del programma 'capitale italiana della cultura'. Gli incontri avranno una valenza info/formativa finalizzati sia

all'accrescimento delle competenze espresse dal proponente, sia allo scopo di promuovere e stimolare metodi e pratiche progettuali che portino a incrociare saperi e desideri per intraprendere percorsi di contaminazione e di elaborazione condivisa, sia per sperimentare innovative forme di coesione, connessione e inclusione per immaginare e realizzare 'la città che non c'è'. Sarà facoltà dell'Amministrazione prevedere successivi, ulteriori azioni di tutoraggio nella fase di attuazione del progetto risultato vincitore.

Cronoprogramma

Formalizzazione del nuovo avviso, marzo 2023;

gli incontri propedeutici di accompagnamento si terranno durante i mesi di aprile e maggio 2023: verrà data opportuna comunicazione in merito a giorni, orari e sedi di svolgimento; al momento si stima un minimo di due incontri e un massimo di quattro con facoltà di calendarizzare ulteriori appuntamenti in caso di necessità e/o esigenze di approfondimento;

la fase di redazione progettuale da parte dei quartieri/municipio è prevista nel periodo giugno - luglio - agosto 2023;

il termine per la presentazione delle proposte è fissato all'8 settembre 2023. Il periodo temporale complessivo riservato dunque alla ideazione e redazione progettuale è ricompreso tra marzo e i primi di settembre;

lo svolgimento dell'istruttoria sui progetti candidati sarà curata dall'Amministrazione nei mesi di settembre e ottobre 2023;

la proclamazione del quartiere/municipio risultato vincitore avverrà entro il mese di ottobre 2023 al fine di permettere la piena esecutività del progetto con l'attivazione dei primi interventi necessari già negli ultimi mesi del corrente anno;

il progetto vincente andrà realizzato nel corso del 2024, anno di 'Pesaro capitale italiana della cultura' e sarà promosso nell'ambito del relativo programma complessivo.

Modalità di presentazione dei progetti

I quartieri/municipio dovranno presentare domanda al Comune utilizzando l'apposito modulo - **Allegato B** all'avviso - scaricabile anche dal portale istituzionale al seguente indirizzo http://www.comune.pesaro.pu.it/cultura/

Il **PROGETTO** va dunque **DESCRITTO** in dettaglio utilizzando il **modulo B.**

Il modulo di presentazione del progetto deve essere firmato digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

I progetti dovranno indicare: il soggetto partner, la descrizione delle attività che si intendono realizzare, il cronoprogramma, il bilancio nelle voci di entrata e uscita con indicazione della quota di co-finanziamento.

Il modello di domanda dovrà altresì essere corredato delle dichiarazioni e informazioni di cui all' **Allegato C** (dichiarazione sostitutiva) e all'**Allegato D** (scheda descrittiva - N.B. **l'allegato D deve contenere SOLO una SINTESI del progetto**).

Il termine di presentazione dei progetti è fissato nel giorno **8 settembre 2023**.

L'istruttoria dei progetti e la proclamazione del vincitore saranno effettuate secondo il cronoprogramma più sopra indicato. Eventuali variazioni alla tempistica dovute a cause impreviste e imprevedibili saranno rese note nei canali appropriati senza ulteriori formalità.

Il quartiere/municipio che è risultato vincitore della qualifica di 'capoluogo della cultura' nella edizione immediatamente precedente non può presentare progetti nell'ambito del presente avviso.

Le proposte andranno presentate al seguente indirizzo PEC comune.pesaro@emarche.it

oppure, eventualmente,

consegnate a mano allo Sportello Informa&Servizi del Comune in Via Rossini, previo appuntamento telefonico contattando il numero 0721387400 o scrivendo a urp@comune.pesaro.pu.it.

Commissione

La valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione composta da competente personale del Comune eventualmente integrato da soggetti di riferimento delle istituzioni rappresentative del contesto culturale del territorio che operano in collaborazione con l'Ente.

Valutazione

I progetti dei quartieri/municipio saranno valutati in base alla partecipazione agli incontri propedeutici di tutoraggio/accompagnamento e in base ai contenuti del progetto proposto; il quartiere/municipio che avrà ottenuto il maggior punteggio risulterà vincitore e sarà designato 'Capoluogo della cultura nella città di Pesaro' per tutta la durata dell'anno 2024.

Punteggio massimo attribuibile: 100 punti. Punteggio minimo da raggiungere 60.

Qualora nessun progetto dei quartieri/municipi raggiunga il punteggio minimo la qualifica non verrà attribuita.

Parametro a): tutoraggio/accompagnamento

Indicatore: partecipazione attiva agli incontri propedeutici

punteggio massimo attribuibile: 30 punti

Parametro b): qualità del progetto

Indicatori:

coerenza con le linee di indirizzo della programmazione '2024' nelle sue strategie e obiettivi;

qualificazione del soggetto partner attuatore;

capacità di generare innovazione sociale;

capacità di generare inclusione e coesione;

interazione con sistemi, reti e coordinamenti attivi;

presenza di elementi di rigenerazione;

utilizzo di nuove tecnologie;

adozione di adeguati strumenti comunicativi e promozionali;

punteggio massimo attribuibile: 40 punti

Parametro c): metodo partecipativo

Indicatori:

capacità di attivare ampie forme di coinvolgimento attivo della comunità;

capacità di attivare pratiche di co-progettazione;

co-finanziamento della proposta progettuale;

punteggio massimo attribuibile: 30 punti

Per ciascuno dei parametri sopra descritti a,b,c, il punteggio massimo corrispondente (P) verrà attribuito per fasce di valutazione (V): A = alto, M = medio, B = basso, NC = non classificabile, secondo lo schema riportato in calce.

La partecipazione dei quartieri/municipio all' edizione immediatamente precedente dell'iniziativa per l'ottenimento della qualifica di cui trattasi, costituisce elemento premiante, dando diritto all'attribuzione di un punto aggiuntivo nell'ambito del parametro b).

Schema di valutazione

			Fasce di valutazione (V) e Punteggio massimo corrispondente (P) inteso 'fino a'							
	Parametri	Indicatori	V	P	V	P	V	P	V	P
a	tutoraggio/accompagnamento (max 30 punti)	partecipazione attiva agli	A	30	M	20	B	15	NC	0

		incontri propedeutici								
b	qualità del progetto (max 40 punti)	- coerenza con le linee di indirizzo della programmazione '2024' nelle sue strategie e obiettivi; - qualificazione del soggetto partner attuatore; - capacità di generare innovazione sociale; - capacità di generare inclusione e coesione; - interazione con sistemi, reti e coordinamenti attivi; - presenza di elementi di rigenerazione; - utilizzo di nuove tecnologie e strumenti del contemporaneo; - adozione di adeguati strumenti comunicativi e promozionali	A	40	M	30	B	20	NC	0
c	metodo partecipativo (max 30 punti)	- capacità di attivare ampie forme di coinvolgimento attivo della comunità; - capacità di attivare pratiche di co-progettazione - co-finanziamento della proposta progettuale	A	30	M	23	B	15	NC	0
		Totale		**100**						

Modalità di liquidazione del contributo - rendicontazione

Sulla base dei principi di sussidiarietà, collaborazione, partecipazione, per agevolare l'avvio del progetto del quartiere/municipio che risulterà vincitore si prevede l'erogazione del contributo messo a disposizione dal Comune in due tranche, di cui la prima pari almeno al 50% a seguito della designazione di 'Quartiere/Municipio capoluogo della cultura nella città di Pesaro' quale premialità per l'attribuzione della qualifica sulla base della proposta progettuale risultante vincente e della trasmissione delle dichiarazioni di

legge. L'anticipo è volto a consentire al quartiere/municipio vincitore di realizzare a partire dal 2023 gli interventi per dare piena esecutività al progetto.

Si intende che la tempistica per la liquidazione di tale I tranche sarà conforme ai principi economico -finanziari dettati dalla contabilità armonizzata.

La liquidazione della II tranche avverrà a saldo, una volta terminata la programmazione dietro presentazione di regolare rendicontazione di tutte le attività realizzate e dell'intera somma del contributo concesso, corredata di relazione sulle attività stesse.

La rendicontazione andrà redatta secondo il modello allegato, **Allegato E.**

La rendicontazione andrà trasmessa al Comune con le stesse modalità previste per la presentazione dei progetti.

In caso di rendicontazione parziale e/o in presenza di irregolarità il contributo potrà essere revocato o ridotto proporzionalmente.

Divieto di cumulo

Ai fini della rendicontazione non sono ammessi ulteriori contributi del Comune a sostegno della stessa proposta progettuale.

Requisiti delle spese

Tutte le spese dovranno essere coerenti con il progetto presentato e sostenute esclusivamente in forma tracciabile per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136/2010. Le spese devono essere sostenute e rendicontate e riferirsi ad attività svolte nel periodo corrispondente al riconoscimento della qualifica di 'Quartiere capoluogo della cultura nella città'.

Sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento – escluso il lavoro volontario - in quota parte per un importo complessivo non superiore al 15% del totale di progetto.

Evidenza del contributo nella comunicazione

Il quartiere/municipio vincitore e il relativo soggetto partner, responsabile dell'attuazione delle attività proposte e beneficiario del contributo, sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali e canali di comunicazione e promozione l'intervento finanziario del Comune con la seguente dicitura: <<programma sostenuto dal Comune nell'ambito dell'iniziativa 'Quartiere/Municipio capoluogo della cultura nella città di Pesaro'>>; sono altresì tenuti a utilizzare i loghi e brand che saranno trasmessi dal Comune con specifico riferimento a 'Capitale italiana della cultura'.

Obblighi

Per ciò che attiene i controlli, gli obblighi di pubblicazione (Amministrazione Trasparente), gli obblighi informativi sulle erogazioni pubbliche, si fa rifermento alle vigenti normative in materia e in particolare a quanto previsto dalla legge 124/2017 e ss.mm.ii.

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano le proposte di attività culturali saranno trattati per la valutazione della proposta stessa e il riconoscimento del relativo contributo; il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza come previste dalla norma. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto preclude l'istruttoria. Titolare/Responsabile del trattamento è il Comune di Pesaro – Piazza del Popolo 1 61121 Pesaro. Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente dei Servizi Civici, Partecipazione e Promozione del Territorio, Dott. Avv. Gianni Luca Marco Galdenzi – domiciliato per la carica presso la Residenza municipale – al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003 (accesso ai dati personali, richiesta rettifica, aggiornamento e cancellazione… ecc.).

Il proponente con la sottoscrizione del modulo di presentazione della proposta (Modulo B) dichiara di aver preso visione dell'informativa disponibile al seguente link http://www.comune.pesaro.pu.it/cultura/pesaro-2024/quartiere-e-municipio-capoluogo-della-cultura/ e di esprimere pertanto il proprio consenso al trattamento dei dati. Analogamente in caso di vincita, con la sottoscrizione del modulo di rendiconto (Modulo E).